

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00120 del 12/10/2020

Proposta n. 15340 del 12/10/2020

Oggetto:

"Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI). Liquidazione 1° SAL in favore dell'Impresa Geodes s.r.l. CUP: E93G13001060001 - CIG: 686036042A

OGGETTO: “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI). Liquidazione 1° SAL in favore dell’Impresa Geodes s.r.l.
CUP: E93G13001060001 - CIG: 686036042A

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'art 10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. 116/2014 con il quale i Presidenti di Regione sono subentrati nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del succitato D.L. n. 91/2014, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 e, in particolare l'art. 7, comma 2, che ha affidato al presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale i poteri di cui l'art 10 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014;

VISTO l'”Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013.” sottoscritto in data 30/06/2016 tra MATTM e la Regione Lazio, reso esecutivo con Decreto direttoriale prot. N. 167/CLE del 08/07/2016, registrato presso la Corte dei Conti con Reg. 1-2510 del 29/07/2016;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'”Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013 è ricompreso l'intervento denominato “Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI);
- che per l'intervento di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)”:
 - con Determinazione n° H00056 del 10/11/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento Geom. Scacchi Maurizio Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord;
 - con Determinazione n. H00077 del 15/09/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Luigi Fiori, in sostituzione del Geom. Scacchi;
 - con Determinazione n. H00100 del 13/11/2019 si è provveduto alla sostituzione del RUP Geom. Luigi Fiori con il Geom. Clementino Montrella;

VISTA la determinazione a Contrarre n° H00088 del 27/10/2017 concernente “Intervento per la "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano (RI)". "Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013". Determina a contrarre. CUP E93G13001060001- CIG 686036042A”;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00001 del 15/01/2018 è stata indetta la gara relativa ai lavori di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)” ed in particolare sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara

e lo schema di contratto, per un importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) pari a € 1.469.584,43 oltre IVA di cui € 1.002.447,910 soggetti a ribasso d'asta e € 467.136,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con determinazione n. H00010 del 22/02/2018 è stata, pertanto, rettificata la precedente determinazione n. H00001/2018 e sono stati nuovamente approvati gli atti della gara, in particolare il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto ed è stato contestualmente prorogato il termine di presentazione delle offerte originariamente previsto per le ore 12.00 del giorno 01/03/2018 fino alle ore 12:00 del 12/03/2018;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00006 del 06/02/2019 con il quale sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori per un importo al netto del ribasso del 46,51% di € 755.907,77 (euro) più oneri per la sicurezza € 56.408,56 (euro) per un totale contrattuale di € 812.316,33 (euro) secondo l'offerta economica prodotta;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato con l'Impresa Geodes s.r.l. Part. IVA 02414770608 con sede legale in Via Provinciale, 28 CAP 03048 Esperia (FR) registrato, in data 22/05/2019 al n. 22966 del Registro Cronologico, per un importo di €. 812.316,33 di cui €. 56.408,56 per oneri per la sicurezza al netto dell'IVA;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00037 del 14/06/2019 con la quale si è provveduto ad autorizzare la liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale in favore dell'Impresa Geodes s.r.l.;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00076 del 15/06/2020 con la quale si è provveduto ad Approvazione della perizia suppletiva e dei lavori supplementari ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs 50/2016 e dello schema di atto aggiuntivo;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento, acquisita agli atti con prot. n. 866785 del 02/10/2020, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 25/09/2020 e relativo certificato di pagamento n° 1 emesso in data 25/09/2020, per un ammontare netto di € 164.336,60 (centosessantaquattromilatrecentotrentasei/60), IVA esclusa;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INAIL in data 17/06/2020 con scadenza 15/10/2020, dal quale la ditta Geodes s.r.l., esecutrice dei lavori, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;

VISTA la fattura n° 5_20 del 05/10/2020 emessa dalla Ditta Geodes s.r.l., C.F. e P.IVA n. 02414770608, per l'importo di € 164.336,60 oltre IVA 22%, pari ad € 36.154,05 per un totale di € 200.490,65;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n° 5_20 del 05/10/2020 della Ditta Geodes s.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *“Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633”* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;*

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per il 1° SAL, in favore dell'impresa Geodes s.r.l., C.F. e P.IVA n. 02414770608, per l'importo di € 164.336,60 oltre IVA 22%, pari ad € 36.154,05 per un totale di € 200.490,65;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n° 1 che si compone di:
 - a. certificato di pagamento n° 1 emesso in data 25/09/2020;
 - b. stato di avanzamento lavori a tutto il 25/09/2020;
 - c. DURC della Ditta Geodes s.r.l., rilasciato dall'INAIL con prot. n° 22529834 in data 17/06/2020 con scadenza 15/10/2020;
2. di autorizzare la liquidazione in favore della ditta Geodes s.r.l., C.F. e P.IVA n. 02414770608 della fattura n° 5_20 del 05/10/2020 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 200.490,65 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo di € 164.336,60 quale somma dovuta per il 1° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della ditta Geodes s.r.l., C.F. e P.IVA n. 02414770608, sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT85P0873874190000000001684 così come stabilito all'art. 9 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 36.154,05 quale IVA sulla fattura n° 5_20 del 05/10/2020, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle

Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d’Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D’Ercole